



Mibtel a -0,56%, bene le Olivetti

FRANCO BRIZZO

La Borsa ha archiviato in calo, ma senza scivoloni, una seduta condizionata da Wall Street, che aspetta il sempre più probabile un nuovo intervento sui tassi della Fed. Il Mibtel ha perso lo 0,56% a 22.309 punti. Forte Bipop (+2,57%) e in luce Unim (+2,68%) e Immobiliare Metanopoli (+8,13%). Il rialzo del prezzo del greggio ha aiutato, nel settore petrolifero, Saipem (+1,41%), mentre sui bancari sono cessate le vendite più aggressive: Unicredit (-0,86%), Sanpaolo Imi (-0,19%), Intesa (-1,01%), Comit (+0,82%). Deboli i tecnologici e i telefonici, tranne Olivetti (+1,03%), della quale Generali detiene il 2,165% e Comit il 2,125%.

€ **CONOMIA** MERCATI RISPARMIO

LA BORSA

| | | |
|--------|--------|--------|
| MIB | 947 | -0,315 |
| MIBTEL | 22.309 | -0,561 |
| MIB30 | 31.618 | -0,728 |

LE VALUTE

| | | | |
|---------------------|---------|--------|---------|
| DOLLARO USA | 1,074 | -0,005 | 1,079 |
| LIRA STERLINA | 0,665 | -0,002 | 0,667 |
| FRANCO SVIZZERO | 1,601 | -0,003 | 1,598 |
| YEN GIAPPONESE | 123,130 | -0,240 | 123,370 |
| CORONA DANESE | 7,443 | 0,000 | 7,443 |
| CORONA SVEDESE | 8,796 | +0,019 | 8,777 |
| DRACMA GRECA | 326,300 | -0,400 | 325,900 |
| CORONA NORVEGESE | 8,312 | -0,003 | 8,309 |
| CORONA CECA | 36,408 | -0,048 | 36,360 |
| TALLERO SLOVENO | 196,536 | -0,787 | 197,323 |
| FIORINO UNGERESE | 254,150 | -0,320 | 254,470 |
| SZLOTY POLACCO | 4,241 | -0,034 | 4,275 |
| CORONA ESTONE | 15,646 | 0,000 | 15,646 |
| LIRA CIPRIOTA | 0,579 | 0,000 | 0,579 |
| DOLLARO CANADESE | 1,610 | 0,000 | 1,610 |
| DOLL. NEOZELANDESE | 2,030 | -0,005 | 2,025 |
| DOLLARO AUSTRALIANO | 1,645 | -0,001 | 1,644 |
| RAND SUDAFRICANO | 6,635 | -0,013 | 6,648 |

I cambi sono espressi in euro. 1 euro = Lire 1.936,27

Fisco, caccia agli evasori anche in tintoria
Controlli mirati su scuole private, aziende agrituristiche e altri settori

MARCO TEDESCHI

ROMA Il numero di polli allevati e uccisi da una azienda agrituristica e quello delle gruce usate dalle tintorie per la consegna dei vestiti smacchiati, l'estensione e la rapidità della coltivazione di fiori di un vivaio ma anche i chilometri delle vetture che le autoscuole utilizzano per dare lezioni di guida.

Il ministero delle Finanze ha messo a punto undici nuovi manuali di controllo per altrettante categorie del commercio e dei servizi, facendo così salire a 54 il numero delle categorie per le quali la messa a punto di specifiche metodologie e check list consentirà controlli mirati più agevoli, difficilmente impugnabili da parte del contribuente.

Gli ispettori, per i quali sono state anche aggiornati 12 dei precedenti 43 manuali, troveranno su queste «guide» anche una illustrazione delle caratteristiche produttive delle singole categorie, le tecniche di «intelligenza» da adottare e gli indicatori più importanti da prendere a riferimento per risalire al reddito. Ecco, in sintesi, cosa prevedono le guide.

Agriturismo. In Italia le aziende del settore sono oltre 8.400. I controlli, da eseguire nel periodo di maggiore afflusso della clientela, dovranno riguardare il numero delle stanze utilizzate e le fatture staccate (in rapporto alle denunce di ospitalità fatte alla Pubblica sicurezza). Ma una verifica sarà fatta anche sul registro dove vanno annotate nascite, morti e vendite di animali allevati: dai polli ai maiali.

Tintorie. Ad incastrare gli evasori non saranno solo i consumi di energia elettrica e

di acqua ma anche il consumo di detersivi e l'acquisto di gruce e buste di cellophane utilizzate per consegnare i vestiti alla clientela.

Autoscuole. L'occhio sarà puntato sui contachilometri delle vetture e sui registri orari delle lezioni che - viene spiegato - in media durano 30 minuti per un costo di 20 mila lire. Saranno verificati anche i consumi di carburante delle auto adibite all'insegnamento.

Fiorai. Il controllo riguarderà i ricarichi sui fiori, anche durante le ricorrenze (da San Valentino alla festa della mamma), le giacenze di magazzino, le modalità di consegna (l'uso di Interflora o meno) e la realizzazione di addobbi per cerimonie o di composizioni di fiori secchi.

Vivai. Sono oltre 31 mila. Gli ispettori dovranno avere conoscenze di botanica ed essere in grado di valutare i cicli produttivi delle diverse piante: dalle rose ai ciclamini. Lo stesso terreno infatti può essere utilizzato per più cicli culturali raddoppiando la produttività. L'utilizzo di sistemi di irrigazione consente invece di abbattere del 50% i costi.

Suole private. Vanno verificati prezzi e tipologia di clientela, ma anche i servizi offerti: gite, mensa, palestra. Gli ispettori metteranno il naso anche nei registri di classe e nei certificati di diploma rilasciati.

Ristrutturazioni. Importante l'effetto sorpresa. Non va

I CONTROLLI DEL FISCO

In sintesi cosa prevedono le "guide" per risalire al reddito delle attività sotto controllo

- **AGRITURISMO:** 3.400 le aziende del settore in Italia. I controlli sul numero delle stanze utilizzate e le fatture staccate (in rapporto alle denunce di ospitalità fatte dalla Ps)
- **TINTORIE:** Controlli sui consumi di energia elettrica e di acqua senza trascurare il consumo di detersivi
- **AUTOSCUOLE:** Occhio sui contachilometri delle vetture, sui registri orari delle lezioni e sui consumi di carburante
- **FIORAI:** Controllo sul ricarico dei fiori, le modalità di consegna e la realizzazione di addobbi
- **VIVAI:** 31.000 in Italia. Si dovranno valutare i cicli produttivi delle diverse piante: dalle rose ai ciclamini
- **SCUOLE PRIVATE:** Controllo sui prezzi e tipologia di clientela, ma anche sui servizi offerti: gite, mensa, palestra
- **RISTRUTTURAZIONI:** Controllo sul numero di operai, e sull'autorizzazione per l'occupazione di suolo pubblico
- **PANIFICI:** Distribuzione di uso della farina, utilizzo dell'acqua e combustibili usati
- **TAPPEZZIERI:** Controlli su agende, clienti e tipo di tessuti usati
- **TAXI:** Controlli sui contachilometri, il consumo di carburanti, usura dei pneumatici
- **MATERIALI EDILI:** Indagini bancarie e sulle superfici occupate

P&G Infograph



Inps, conguagli Irpef nelle pensioni di settembre

■ I pensionati che hanno presentato il modello 730 ai Centri di assistenza fiscale o direttamente all'Inps, troveranno nella rata di pensione del prossimo mese di settembre i conguagli fiscali corrispondenti alla differenza tra quanto avrebbero dovuto e quanto invece hanno effettivamente versato ai fini Irpef sui redditi del 1998. Lo ha reso noto l'Inps attraverso un comunicato stampa. I pensionati possono accertare l'importo del conguaglio, che può tradursi in un rimborso o in una trattenuta, rilevandolo direttamente dalle indicazioni contenute nel prospetto di liquidazione (modello 730-3) ricevuto a suo tempo dal Centro di assistenza o dall'Inps.

Nel caso di conguaglio negativo a carico del contribuente, l'importo sarà trattenuto sulla pensione in unica soluzione o, se richiesto dagli interessati, in forma rateale.

La rateizzazione potrà comunque protrarsi per un massimo di tre rate a partire dal mese di settembre per terminare a novembre 1999. L'elaborazione dei dati riportati sui modelli 730 dei contribuenti pensionati è stata effettuata dall'Istituto e dai centri di assistenza fiscale e ha comportato anche la determinazione degli accenti Irpef per i redditi relativi al 1999. A questo proposito, precisa l'Istituto di previdenza, qualora i pensionati verificassero che la situazione reddituale del 1999 è cambiata rispetto a quella dell'anno precedente in misura tale da modificare l'entità degli accenti già indicati sul modello 730-3, dovranno segnalare tale circostanza agli uffici dell'Inps entro il 30 settembre.

Sulla base di questa segnalazione del contribuente conclude la nota - l'Istituto provvederà a rettificare l'entità del secondo acconto Irpef per l'anno in corso.

Poste, Ciampi pagherà i francobolli
Parte la liberalizzazione, fra i servizi ci sarà la gestione di fondi comuni?

ROMA Anche il presidente della Repubblica dovrà affiancare la propria corrispondenza, mentre la fidanzata del militare di leva non potrà più contare sullo sconto del 50% per l'affrancatura da apporre alla lettera indirizzata all'amato. Sono questi alcuni degli effetti della liberalizzazione dei servizi postali avviata con la pubblicazione del decreto legislativo sulla gazzetta ufficiale di ieri. L'articolo 16 del decreto infatti introduce nuove disposizioni in materia di francature, franchigie, esenzioni e riduzioni per il servizio postale. Tra l'altro non ci sarà più franchigia postale neanche per la posta in arrivo al Quirinale. Il francobollo dovrà essere apposto anche per le notifiche delle contravvenzioni al codice della strada, mentre cesserà la possibilità di spedire con tassa a carico del destinatario la corrispondenza ufficiale indirizzata a privati o ad enti.

E mentre il sistema si avvia alla liberalizzazione del servizio, riparte l'offensiva delle Poste per lo sviluppo della società nelle attività di offerta di servizi finanziari. Il cda della spa guidata da Corrado Passera ha infatti esaminato il progetto di costituzione di una Sgr, società di gestione del risparmio, con l'obiettivo di far decollare le Poste nel settore dei Fondi comuni di investimento o dei fondi pensionati.

Il progetto, che sarebbe in fase avanzata di realizzazione, è stato sottoposto al cda prima della pausa estiva, come confermato da fonti della società, che hanno precisato che il progetto risponde a quanto indicato nel piano di impresa. La creazione di una Sgr doterebbe le Poste di una rete di vendita del risparmio gestito rafforzando il ruolo dell'azienda nella distribuzione dei prodotti finanziari.

Un capitolo caro ai vertici della

spa da mesi ormai impegnati in un'espansione a tutto campo nel sistema finanziario. Il progetto delle Poste sarebbe in fase avanzata, tanto che la società starebbe già provvedendo alla formazione di una cinquantina di promotori finanziari. Dopo il «no» della Banca d'Italia all'acquisizione della banca senza sportelli Proxima dal gruppo Intesa (un asset cui i vertici tenevano molto), le Poste potrebbero invece centrare l'obiettivo di sbarcare nel settore dei fondi comuni di investimento.

Il progetto Sgr, dopo l'approvazione del cda delle Poste, dovrà passare al vaglio della Banca d'Italia nelle prossime settimane. La cornice normativa di riferimento sono gli articoli del Testo unico della Finanza sul risparmio gestito ed il provvedimento del 1° luglio '98 della Banca d'Italia che stabilisce i parametri patrimoniali delle società di gestione dei Fondi ed i

requisiti di professionalità ed onorabilità dei gestori.

Se l'ipotesi riceverà l'ok delle Autorità di controllo le Poste potranno costituire e gestire in proprio e per conto terzi fondi comuni. Le Sgr devono avere un capitale sociale minimo di un milione di euro e possono svolgere servizi di gestione collettiva (fondi), istituire e gestire fondi pensione e avviare la gestione individuale per conto terzi. L'amministratore delegato delle Poste Corrado Passera nella presentazione entro l'anno di una serie di attività nell'offerta di servizi finanziari. In febbraio le Poste hanno concluso l'accordo con l'Associazione degli uffici tributari per la riscossione di tasse e tributi comunali. Un tassello sulla strada della diversificazione finanziaria che dopo la bocciatura di Proxima ha rilanciato i colloqui con l'Abi.

Benzina, nuovo aumento
Le compagnie: seguiamo il mercato internazionale

ROMA Nonostante l'invito del governo a tenerne stabili i prezzi dei carburanti, anche la Q8, dopo i rincari dei giorni scorsi di Api, Fina e Tamolli, ha deciso di aumentare da ieri di 10 lire al litro i prezzi della benzina super e della benzina senza piombo, i cui prezzi «consigliati» salgono rispettivamente a 2,010 e 1,925 lire al litro. La società ha deciso, inoltre, di tagliare di 5 lire il prezzo del gasolio auto, che scende così a 1,510 lire al litro.

Prosegue quindi la tendenza da parte delle compagnie petrolifere «minoritarie», costrette dai continui aumenti delle quotazioni di benzine e gasoli sui mercati internazionali, ad aumentare i prezzi dei carburanti e, in particolare modo, delle benzine. Le aziende petrolifere con quote di mercato maggiori, infatti, riescono a far fronte, con meno difficoltà, ai minori introiti legati al fermo dei prezzi sulla rete. Sui mercati internazionali, infatti,

come rileva la «staffetta quotidiana», benzine e gasoli continuano a rincarare e, solo nel corso dell'ultima settimana, la quotazione della benzina senza piombo si è apprezzata di 12,25 dollari a tonnellata. Le compagnie, quindi, in questo momento sono «strette» tra il fermo-prezzi sulla rete, da una parte, e le quotazioni dei carburanti sui mercati internazionali, dall'altra.

ACCETTAZIONE NOTIZIE LIETE
 Nozze, culle, compleanni, anniversari, lauree...
 Per pubblicare i vostri eventi felici

| | |
|--|-------------------------|
| DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ dalle ore 9 alle 17, | numero verde 167-865021 |
| | fax 06/69922588 |
| IL SABATO, E I FESTIVI dalle ore 15 alle 18, | numero verde 167-865020 |
| LA DOMENICA dalle 17 alle 19 | fax 06/69996465 |

TARIFFE: L. 6.000 a parola. Diritto prenotazione spazio: L. 10.000.

I PAGAMENTI: Si possono effettuare tramite conto corrente postale (il bollettino sarà spedito al vostro indirizzo) oppure tramite le seguenti carte di credito: American Express, Diners Club, Carta Si, Mastercard, Visa, Eurocard.

AVVERTENZE: Per le prenotazioni tramite fax, oltre al testo da pubblicare, indicare: Nome/Cognome/Indirizzo/Numero civico/Cap/Località/Telefono. Chi desidera effettuare il pagamento con carta di credito dovrà indicare: il nome della carta, il numero e la data di scadenza.

N.B. Le prenotazioni devono pervenire tassativamente 48 ore prima della data di pubblicazione.